

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ECONOMIA ITTICA, ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE

	PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA
	Bollettino di Produzione Integrata e Biologica

N°6 del 27/02/2014

PREVISIONI DEL TEMPO. veloce flusso di correnti atlantiche porterà il susseguirsi di veloci impulsi perturbati sul nostro territorio che porteranno precipitazioni diffuse alternate a temporanee fasi di miglioramento. Le precipitazioni tenderanno in particolare ad interessare la nostra regione nelle giornate di lunedì e mercoledì. Temperature stazionarie o in lieve aumento nei valori massimi. Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

	BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA
---	---

LE INDICAZIONI SOTTO RIPORTATE SONO VINCOLANTI PER LE AZIENDE INSERITE NEI PROGRAMMI RELATIVI AL REG CE 1698/2005- MISURA 214, REG CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/98 E 28/99.

CONCIMAZIONE

I quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio previsionale calcolato adottando le indicazioni di seguito riportate oppure avvalendosi del software specifico scaricabile dal sito www.ermesagricoltura.it "Programma per formulazione piano di bilancio". In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard per coltura. Per alcune colture da seme è consentita solo l'utilizzo del metodo dose standard come indicato nelle norme di coltura.

I piani di fertilizzazione devono essere redatti in ciascuna annualità:

-
- entro il 28 febbraio per le colture erbacee e foraggere
 - entro il 15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere.

COLTURE ARBOREE

ACTINIDIA : gemma ferma a gemma ingrossata

CANCRO BATTERICO: si consiglia di ispezionare periodicamente gli impianti, con particolare riguardo agli impianti giovani e nel caso di presenza di sintomi sospetti contattare il personale del Servizio Fitosanitario. La difesa basata sull'impiego di PRODOTTI RAMEICI (Vari), contribuisce a mantenere basso l'inoculo batterico e quindi a contenere la diffusione della malattia. **Intervenire dopo la potatura secca (entro 24-36 ore).**

PESCO - da inizio bottone rosa a inizio fioritura

BATTERIOSI: sulle varietà suscettibili alla malattia e dove ne è stata accertata la presenza effettuare dopo la potatura e/o nella fase di inizio rottura gemme interventi con PRODOTTI RAMEICI (vari).

BOLLA: La difesa dovrà essere eseguita in previsione di piogge o nebbie persistenti, impiegando ZIRAM (Vari) oppure CAPTANO (Make UP) max 3 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità tra ziram e captano, oppure DODINA (Vari). Si consiglia di curare la bagnatura.

MONILIA: da inizio fioritura intervenire preventivamente solo su cultivar suscettibili e con condizioni climatiche favorevoli alla malattia con TEBUCONAZOLO (Vari) o FENBUCONAZOLO (Vari) o FLUDIOXINIL+CYPRODINIL (Switch) o DIFENCONAZOLO (Vari) o PYRACLOSTROBIN+BOSCALID (Bellis drupacee). Max 4 tratt/anno contro questa avversità. Max 4 Tratt/anno con IBE FLUDIOXINIL+CYPRODINIL max 2 tratt/anno. PYRACLOSTROBIN+BOSCALID max 3 tratt/anno. TEBUCONAZOLO max 2 tratt/anno.

AFIDI: **Intervenire** al superamento della soglia del 3% dei germogli infestati con FLONICAMID (Teppeki).

TRIPIDI: intervenire in prefioritura in caso di presenza o con danni di nell'anno precedente utilizzando LAMBDAALOTRINA (Karate) oppure ALFACYPERMETRINA (Contest) oppure CYFLUTHRIN (Bayteroid o Hunter) oppure altri piretroidi ammessi, max 1 tratt./anno.

COCCINIGLIE: in caso di presenza di cocciniglie vive sulle piante o di danni riscontrati alla raccolta nello scorso anno, intervenire con OLIO BIANCO (Vari) oppure, nella fase di bottone rosa, con BUPROFEZIN (Applaud plus) oppure PYRIPROXYFEN (Vari).

ALBICOCCO - da bottone rosso a piena fioritura

MONILIA: si consiglia di intervenire a inizio fioritura, specie in previsione di pioggia o nebbie persistenti con TEBUCONAZOLO (Folicur) max 2 tratt./anno indipendentemente dalle avversità, oppure FENBUCONAZOLO (Indar) max 3 tratt./anno indipendentemente dalle avversità, max 4 nelle aziende con gravi attacchi di Apiognomonina nell'anno precedente, oppure FLUDIOXONIL +

CYPRODINIL (Switch) max 2 tratt./anno indipendentemente dalle avversità oppure PYRACLOTROBYN + BOSCALID (Bellis drupacee) max 2 tratt./anno indipendentemente dalle avversità; in generale sulla coltura non si possono eseguire più di 3 interventi all'anno contro questa avversità

FITOPLASMI: si consiglia l'estirpazione delle piante che presentano forte anticipo nelle fasi fenologiche (rottura gemme a legno-fioritura anticipata).

CILIEGIO gemma gonfia

CORINEO e BATTERIOSI: intervenire con PRODOTTI RAMEICI (Vari).

COCCINIGLIE: in presenza del parassita intervenire con OLIO BIANCO (Polithiol) **entro la fase di gemma ingrossata.**

SUSINO - gemma rotta per le cv europee.

da a bottone visibile a inizio fioritura per cv cino-giapponesi

BATTERIOSI: sulle varietà europee suscettibili alla malattia e dove ne è stata accertata la presenza effettuare dopo la potatura e/o nella fase di inizio rottura gemme interventi con PRODOTTI RAMEICI (vari).

MONILIA: si consiglia di intervenire a inizio fioritura, specie in previsione di pioggia o nebbie persistenti con FENBUCONAZOLO (Indar) max 3 tratt./anno indipendentemente dalle avversità, oppure FLUDIOXONIL + CYPRODINIL (Switch) max 2 tratt./anno indipendentemente dalle avversità oppure PYRACLOTROBYN + BOSCALID (Bellis drupacee) max 3 tratt./anno indipendentemente dalle avversità; in generale sulla coltura non si possono eseguire più di 3 interventi all'anno contro questa avversità

FITOPLASMI: si consiglia l'estirpazione delle piante che presentano forte anticipo nelle fasi fenologiche (rottura gemme a legno-fioritura anticipata)

TRIPIDI: intervenire in prefioritura in caso di presenza o con danni di nell'anno precedente utilizzando LAMBDAIALOTRINA (Karate) oppure CYFLUTHRIN (Bayteroid o Hunter) max 1 tratt./anno.

COCCINIGLIE: in caso di presenza di cocciniglie vive sulle piante o di danni riscontrati alla raccolta nello scorso anno, intervenire con OLIO BIANCO (Vari) oppure, nella fase di bottone rosa, con BUPROFEZIN (Applaud plus) oppure PYRIPROXYFEN (Vari).

MELO da gemma ferma a inizio rottura gemme

TICCHIOLATURA: dalla prossima settimana in presenza di punte verdi si possono verificare i primi voli di ticchiolatura. Gli interventi effettuati con PRODOTTI RAMEICI contro i cancri rameali sono attivi anche contro la ticchiolatura

CANCRI RAMEALI: intervenire in caso di presenza con PRODOTTI RAMEICI (Vari) nella fase di rottura gemme.

COCCINIGLIE: in caso di presenza di cocciniglie vive sulle piante o di danni riscontrati alla

raccolta nello scorso anno, intervenire con OLIO BIANCO (Vari) oppure, nella fase di bottone rosa, con BUPROFEZIN (Applaud plus) oppure PYRIPROXYFEN (Vari).

PERO da ingrossamento a inizio rottura gemme

CANCRI RAMEALI: intervenire in caso di presenza con PRODOTTI RAMEICI (Vari) nella fase di rottura gemme

COCCINIGLIE: in caso di presenza di cocciniglie vive sulle piante o di danni riscontrati alla raccolta nello scorso anno, intervenire con OLIO BIANCO (Vari) oppure, nella fase di bottone rosa, con BUPROFEZIN (Applaud plus) oppure PYRIPROXYFEN (Vari).

VITE - pianto

MAL DELL'ESCA: potare separatamente le viti segnalate come infette in tempi successivi rispetto a quelle sane. Il relativo materiale di potatura dovrà essere asportato dal vigneto. È buona norma pulire e disinfettare periodicamente gli attrezzi di potatura passando da pianta a pianta. Eliminare i ceppi colpiti dalla malattia tagliandoli alla base per poi allevare una nuova pianta e disinfettare sollecitamente la superficie del taglio.

DISERBO DEGLI IMPIANTI IN PRODUZIONE (lt/ha/anno)

	Glifosate al 30,4%	Oxifluorfen al 22,90 %	Ciclossidim al 10,90%	Carfentrazzone al 6,45%	Pyraflufen- ethile 2,6%	MCPA al 25%	Fluazifop-p- butyle	Fluroxypir	Fiazasulfuron*
Actinidia	lt 9,00	Non ammesso	Non ammesso	lt 2,00 **	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso
Albicocco	lt 9,00	0,3-0,45 (tot 1lt/ha)	lt 2-4	Non ammesso	lt 0,8 (tot 1,6 lt/ha)	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso
Ciliegio	lt 9,00	0,3-0,45 (tot 1lt/ha)	Non ammesso	Non ammesso	lt 0,8 (tot 1,6 lt/ha)	Non ammesso	lt 2	Non ammesso	Non ammesso
Pesco	lt 9,00	0,3-0,45 (tot 1lt/ha)	lt 2-4	lt 2,00 **	lt 0,8 (tot 1,6 lt/ha)	Non ammesso	lt 2	Non ammesso	Non ammesso
Susino	lt 9,00	0,3-0,45 (tot 1lt/ha)	Non ammesso	lt 2,00 **	lt 0,8 (tot 1,6 lt/ha)	Non ammesso	lt 2	Non ammesso	Non ammesso
Melo	lt 9,00	0,3-0,45 (tot 1lt/ha)	lt 2-4	lt 2,00 **	lt 0,8 (tot 1,6 lt/ha)	lt 1-1,5	Non ammesso	Lt 2	Non ammesso
Pero	lt 9,00	0,3-0,45 (tot 1lt/ha)	lt 2-4	lt 2,00 **	lt 0,8 (tot 1,6 lt/ha)	lt 1-1,5	Non ammesso	Lt2	Non ammesso
Vite	lt 9,00	0,3-0,45 (tot 1lt/ha)	lt 2-4	lt 2,00 **	lt 0,8 (tot 1,6 lt/ha)	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	lt 0,06

*impiegabile ad anni alterni non su terreni sabbiosi ** ogni singolo intervento ammesso alla dose di 1 lt/ha. Negli impianti in allevamento è possibile utilizzare prodotti residuali su Pero, Melo, Pesco, Susino e Albicocco fino al terzo anno d'impianto: PENDIMETALIN al 38,72% lt/ha 2, OXADIAZON al 34,10 % lt/ha 4, OXIFLUORFEN al 22,9% lt/ha 2. Su Actinidia Oxadiazon al 34,10 % lt/ha 4 fino al terzo anno d'impianto. Su Ciliegio fino al terzo anno d'impianto

OXIFLUORFEN al 22,9% lt/ha 2. Su Vite OXIFLUORFEN al 22,9% lt/ha 2, PENDIMETALIN al 38,72% lt/ha 2 e solo al secondo anno d'impianto. Il diserbo deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve superare il 50% dell'intera superficie. Le dosi sono da intendersi per ettaro trattato (es. in 1 ettaro di frutteto si possono utilizzare in un anno l 4,5 di Glifosate).

COLTURE ERBACEE

FRAGOLA (Coltura protetta)

Dopo aver completato la pulizia delle fragole tenere i tunnel chiusi di notte e aperti di giorno. si consiglia di ispezionare periodicamente gli impianti per verificare l'eventuale presenza di acari, afidi o lepidotteri. Consultare i tecnici nei casi si registrino infestazioni gravi.

OIDIO: si ricorda che i trattamenti con PENCONAZOLO (Topas) o AZOXYSTROBIN* (Ortiva) o PYRACLOSTROBIN*+BOSCALID (Signum), attivi anche contro Zythia. Con sostanze attive appartenenti alla famiglia delle strobilurine (*) sono consentiti al max 2 interventi/anno indipendentemente dall'avversità

ZITIA: si ricorda che la copertura con tessuto non tessuto, nel caso di varietà sensibili a questo fungo (Alba), se non gestita correttamente può favorire l'insorgenza della malattia. Sarebbe opportuno utilizzare tale copertura solo in caso previste ghiacciate notturne.

IRRIGAZIONE: con l'innalzarsi delle temperature si consiglia di verificare lo stato idrico del terreno ed eventualmente iniziare l'irrigazione in funzione dello stato vegetativo della pianta. Per gli impianti particolarmente precoci si consiglia di iniziare il piano di fertirrigazioni e soprattutto con azoto.

FRAGOLA (Pieno campo)

Si raccomanda di fare un'accurata pulizia delle foglie, asportando completamente la vecchia vegetazione e portandola tempestivamente fuori dal campo durante le operazioni di pulizia è opportuno effettuare osservazioni delle piante al fine di verificare l'eventuale presenza di acari, afidi o lepidotteri. Consultare i tecnici nei casi si registrino infestazioni gravi.

BATTERIOSI: Alla fine della pulizia delle foglie effettuare almeno due interventi a distanza di 10-12 giorni l'uno dall'altro con PRODOTTI RAMEICI.

FRUMENTO TENERO E DURO - da fine accostamento a spiga a 1 cm

CONCIMAZIONE:

Azoto: il quantitativo di azoto da distribuire equivale alla dose calcolata con il bilancio.

Nelle aree preferenziali a prevalente tutela idrologica e quelle "vulnerabili" non è ammesso superare i 170 kg/ha di N per anno proveniente da sostanza organica.

La concimazione azotata va concentrata nella fase di "spiga a 1 centimetro" tenendo conto che:

- se la quantità di azoto che si deve distribuire supera i 100 Kg/ha questa dovrà essere frazionata, 70% alla spiga di 1 cm. ed il rimanente nella fase di levata entro l'emissione dell'ultima foglia ad esclusione dei concimi a lenta cessione che possono essere distribuiti in un'unica soluzione.

- se la coltura segue cereali (mais, ecc.) dei quali sono stati interrati gli stocchi si consiglia anticipare una prima quota del 30% della concimazione azotata, in questo periodo, per favorire il completamento di una buona fase di accostamento.

Le perdite per lisciviazione nel periodo autunno invernale sono stimate prendendo come riferimento l'entità delle precipitazioni nell'intervallo di tempo compreso dal 1 ottobre al 31 gennaio come di seguito riportato:

- con pioggia <150 mm: nessuna perdita:
- con pioggia compresa fra 150 e 250 mm: perdita dell'azoto pronto progressivamente crescente;
- con pioggia >250 mm: tutto l'azoto pronto viene perso.

A tale riguardo si precisa che nel periodo 1 ottobre 2013 - 31 gennaio 2014 in provincia di FC le precipitazioni sono state superiori ai 250 mm.

DISERBO: in presenza di infestazioni intervenire con:

Infestanti		Sostanza attiva	% di s.a.	litri o kg/ha
Dicotiledoni	ALS	Tifensulfuron-metile	75	0,050 - 0,080
		Metsulfuron metile	20	0.015 - 0.020
		Tribenuron-metile	50	0.015 - 0,0225
		Triasulfuron	20	0,037
		Florasulam	4,84	0,1 - 0,125
		(Tribenuron-metile+MCP-P)	(1,0 + 73,4)	1,090
		Tritosulfuron	71,40	0,05
Dicotiledoni con graminacee	ALS+ ACCasi	(Iodosulfuron+fenoxaprop-p-etile+antidoto)	(0,79+6,32+2,37)	1,25
		(Clodinafop+pinoxaden+florasulam+antidoto)	(3,03+3,03+0,76+0,76)	0,67 - 1
Dicotiledoni e Graminacee	ALS (1)	(Propoxicarbazone+iodosulfuron+amidosulfuron+antidoto)	(14+0,86+6+6,7)	0,400
		(Propoxycarbazone+iodosulfuron+antidoto)	(16,8+1+8)	0,333
		(Iodosulfuron+mesosulfuron-metile+antidoto)	(0,6+3+9)	0,50
		(Iodosulfuron+mesosulfuron-metile)	(3+3+9)	0,30

		+antidoto)		
		(Pyroxsulam + florasulam + antidoto)	(7,08+1,42+7,08)	0,265
Graminacee	ACCasi (2)	Tralkoxidim	34,67	1,0
		Diclofop-metile	27,3	2-2,5
		(Pinoxaden + antidoto)	(5,05+1,26)	1
		(Fenoxaprop-p-etile + antidoto) -	6,7 0,6	1
		(Clodinafop+antidoto)	(8,08+2,02)	0,25

(1) (2) Nei diversi anni obbligatorio alternare sullo stesso appezzamento l'impiego dei prodotti con i due meccanismi d'azione ALS e ACCasi. Norma da applicare a partire dalla campagna 2014-2015. Campagna 2013-2014 anno zero.

(1) (2) Esclusione di miscele (estemporanee o formulate) di ACCasi e ALS con attività gramminicida.

ERBA MEDICA

CONCIMAZIONE ALL'IMPIANTO: Azoto: Non sono ammessi apporti; solo dal 4° anno e in presenza di elevate quantità di graminacee si possono distribuire al massimo 100 kg/ha. Non sono ammessi ammendanti in copertura.

	Dotazione elevata	Dotazione normale	Dotazione scarsa
Fosforo	Non effettuare concimazioni.	Calcolo delle asportazioni max 60 kg/ha	calcolo delle asportazioni max 100 kg/ha
Potassio	Non effettuare concimazioni.	Calcolo delle asportazioni max 150 kg/ha	calcolo delle asportazioni più arricchimento max 200 kg/ha

PATATA - semina

CONCIMAZIONE Azoto: il quantitativo di azoto da distribuire equivale alla dose calcolata con il bilancio. Nelle aree preferenziali a prevalente tutela idrologica e quelle "vulnerabili" non è ammesso superare i 170 kg/ha di N per anno proveniente da sostanza organica. Se l'apporto di azoto supera i 60 Kg/Ha occorre frazionare l'intervento di concimazione, 50% prima dell'impianto e il rimanente in copertura.

	Dotazione elevata	Dotazione normale	Dotazione insufficiente
Fosforo	Apporto uguale all'asportato con massimo 60 Kg/Ha in pre-semina	Apporto uguale all'asportato con massimo 110 Kg/Ha in pre-semina	Apporto uguale all'asportato più arricchimento con massimo 160 Kg/Ha in pre-semina
Potassio	Apporto pari al 70% dell'asportato con massimo 150 Kg/Ha in pre-semina.	Apporto uguale all'asportato con massimo 250 Kg/Ha in pre-semina.	Apporto uguale all'asportato più arricchimento con massimo 300 Kg/Ha in pre-semina.

DEROGA

Disciplinari di produzione integrata (Reg. n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99) - Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego alla semina della s.a. Fipronil (formulato Goldor Patata 5G) per il controllo degli elateridi (*Agriotes* spp.) su patata. Si precisa che, il formulato dovrà essere eseguito in alternativa ad Etoprofos e con le limitazioni presenti nelle norme tecniche della Regione Emilia-Romagna

CIPOLLA - semina

CONCIMAZIONE:

Azoto: il quantitativo di azoto da distribuire è pari alla asportazione della presunta produzione e comunque massimo 160 kg/ha frazionati dalla semina all'ingrossamento dei bulbi.

	Dotazione elevata	Dotazione normale	Dotazione scarsa
Fosforo	Apporto uguale all'asportato con massimo 50 Kg/Ha in pre-semina	Apporto uguale all'asportato con massimo 85 Kg/Ha in pre-semina	Apporto uguale all'asportato più arricchimento con massimo 140 Kg/Ha in pre-semina
Potassio	Apporto uguale all'asportato con massimo 70 Kg/Ha in pre-semina	Apporto uguale all'asportato con massimo 150 Kg/Ha in pre-semina	Apporto uguale all'asportato più arricchimento con massimo 200 Kg/Ha in pre-semina

ELATERIDI: in caso di presenza accertata con i vasi trappola intervenire alla semina con: CLORPIRIFOS (Vari).

DISERBO: In presemina con infestanti emerse utilizzare GLIFOSATE (Vari) al 30,4% lt/ha 2-3 in associazione a 4-5 kg/ha di solfato ammonico.



BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

NOTA GENERALE : Si fa presente che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo. Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

COLTURE ARBOREE

ACTINIDIA : gemma ferma a gemma ingrossata

CANCRO BATTERICO: si consiglia di ispezionare periodicamente gli impianti, con particolare riguardo agli impianti giovani e nel caso di presenza di sintomi sospetti contattare il personale del Servizio Fitosanitario. La difesa basata sull'impiego di PRODOTTI RAMEICI (Vari), contribuisce a mantenere basso l'inoculo batterico e quindi a contenere la diffusione della malattia. **Intervenire dopo la potatura secca (entro 24-36 ore).**

PESCO da inizio bottone rosa a inizio fioritura

BOLLA: La difesa contro la bolla deve iniziare dalla fase di inizio rottura delle gemme a legno. Utilizzare PRODOTTI RAMEICI (Vari) attivi anche nei confronti delle batteriosi.

AFIDE Qualora si sia verificata la presenza di fondatrici, intervenire in pre-fioritura con AZADIRACTINA O PIRETRO

COCCINIGLIE: in presenza del parassita intervenire con: OLIO BIANCO (Polithiol) entro la fase di ingrossamento gemme.

SUSINO - gemma mossa per le cv europee.

da bottone bianco a inizio fioritura per cv cino-giapponesi

MONILIA: da inizio fioritura in previsione di pioggia intervenire con BACILLUS SUBTILIS (Serenade).

COCCINIGLIE: intervenire in caso di presenza entro la rottura gemme a bottone verde OLIO BIANCO (Vari).

BATTERIOSI: Sulle varietà suscettibili alla malattia e dove ne è stata accertata la presenza effettuare dopo la potatura e/o nella fase di ingrossamento rottura gemme un intervento con PRODOTTI RAMEICI (vari).

ALBICOCCO bottone rosso - fioritura

MONILIA: trattare da inizio fioritura con: BACILLUS SUBTILIS (Serenade).

CILIEGIO gemma gonfia

CORINEO e BATTERIOSI: intervenire con PRODOTTI RAMEICI (Vari).

COCCINIGLIE: intervenire in caso di presenza entro la rottura gemme con OLIO BIANCO (Polithiol)

MELO da ingrossamento gemme a inizio rottura gemme

TICCHIOLATURA: dalla prossima settimana in presenza di punte verdi si possono verificare i primi voli di ticchiolatura, gli interventi effettuati con PRODOTTI RAMEICI contro i cancri rameali sono attivi anche contro la ticchiolatura.

CANCRI RAMEALI: intervenire in caso di presenza con PRODOTTI RAMEICI (Vari)

COCCINIGLIE: intervenire in caso di presenza con OLIO BIANCO (Vari)

PERO inizio rottura gemme

COLPO DI FUOCO: si consiglia di compiere una visita nel periodo della potatura, allo scopo di individuare, asportare e bruciare le parti colpite. In presenza di piante sospette non trinciare assolutamente il legno di potatura, ma asportarlo e bruciarlo.

Subito dopo la potatura allo scopo di abbassare il potenziale di inoculo è consigliabile eseguire un intervento con PRODOTTI RAMEICI.

CANCRI RAMEALI: intervenire in caso di presenza con PRODOTTI RAMEICI (Vari)

COCCINIGLIE: intervenire in caso di presenza con OLIO BIANCO (Vari).

VITE - pianto

MAL DELL'ESCA: potare separatamente le viti segnalate come infette in tempi successivi rispetto a quelle sane. Il relativo materiale di potatura dovrà essere asportato dal vigneto. È buona norma pulire e disinfettare (con alcool o solfato di rame concentrato) periodicamente gli attrezzi di potatura passando da pianta a pianta, soprattutto in occasione di grossi tagli, e proteggere le ferite maggiori con mastici cicatrizzanti. Eliminare i ceppi colpiti dalla malattia tagliandoli alla base per poi allevare una nuova pianta e disinfettare sollecitamente la superficie del taglio.

<i>COLTURE ERBACEE</i>

FRAGOLA (Coltura protetta)

Dopo aver completato la pulizia delle fragole tenere i tunnel chiusi di notte e aperti di giorno. si consiglia di ispezionare periodicamente gli impianti per verificare l'eventuale presenza di acari, afidi o lepidotteri. Consultare i tecnici nei casi si registrino infestazioni gravi.

OIDIO: si ricorda che i trattamenti con ZOLFO (Vari).

ZITIA: si ricorda che la copertura con tessuto non tessuto, nel caso di varietà sensibili a questo fungo (Alba), se non gestita correttamente può favorire l'insorgenza della malattia. Sarebbe opportuno utilizzare tale copertura solo in caso previste ghiacciate notturne.

IRRIGAZIONE: con l'innalzarsi delle temperature si consiglia di verificare lo stato idrico del terreno ed eventualmente iniziare l'irrigazione in funzione dello stato vegetativo della pianta. Per gli impianti particolarmente precoci si consiglia di iniziare il piano di fertirrigazioni e soprattutto con azoto.

FRAGOLA (Pieno campo)

Si raccomanda di fare un'accurata pulizia delle foglie, asportando completamente la vecchia vegetazione e portandola tempestivamente fuori dal campo durante le operazioni di pulizia è opportuno effettuare osservazioni delle piante al fine di verificare l'eventuale presenza di acari, afidi o lepidotteri. Consultare i tecnici nei casi si registrino infestazioni gravi.

BATTERIOSI: Alla fine della pulizia delle foglie effettuare almeno due interventi a distanza di 10-12 giorni l'uno dall'altro con PRODOTTI RAMEICI..

GRANO-ORZO da fine accestimento a spiga a 1 cm

Alla comparsa di infestanti si consiglia di effettuare una lavorazione con strigiatori con denti rigidi da 5-7 mm passando in andata e ritorno. Si può eseguire tale lavorazione fino alla fase di primo nodo.

CIPOLLA semina

Si consiglia di preparare i letti di semina utilizzando lo strigliatore a denti di 8-10 mm in più passate e a diverse profondità a seconda dell'emergenza delle infestanti.

PATATA semina

Per gli Elateridi si raccomandano rotazioni ampie di 4-5 anni, di non seminare dopo prati, medicaia, frutteto, o dopo abbondanti concimazioni con letame o se nell'anno precedente si sono verificati danni da Elateridi. Contro questo insetto possono essere utili lavorazioni superficiali ripetute oppure impiegare BEAUVERIA BASSIANA (Naturalis).

APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOVITA'

05 marzo 2014 alle ore 15.00
presso l'Azienda Sperimentale Martorano 5, Cesena
"Note pratiche sulla biologia ticchiolatura e maculatura bruna pero"
relatore Dr. Riccardo Bugiani - **Servizio Fitosanitario Regionale**

Redazione e diffusione a cura di Davide Dradi & Sergio Gengotti



"SERVIZI DI SUPPORTO PER L'APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA E DELLE NORME DI PRODUZIONE BIOLOGICA NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2007-2013 - MISURA 214, AZIONI 1 E 2"